

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO

### Premessa

*Il presente regolamento d'Istituto trae i principi ispiratori dalla Carta Costituzionale dalle norme internazionali e comunitarie sottoscritte dall'Italia, dalle leggi ordinarie dello Stato in materia d'istruzione pubblica e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.*

*Nell'ambito di dette normative il presente regolamento interno stabilisce norme che riguardano, specificatamente, il funzionamento dell'Istituto, garantendo lo sviluppo della vita democratica, attraverso l'attiva collaborazione delle diverse componenti scolastiche, la gestione e la crescita della scuola, intesa come organismo che promuove la crescita civile, culturale, professionale e morale degli studenti, per come rivisto dal DPR 235/2007*

*Il comportamento degli alunni, sia in classe, sia fuori dell'aula, dovrà essere improntato alla massima educazione e correttezza, conforme non solo alle regole del vivere civile e del rispetto dell'altrui dignità, ma anche nella consapevolezza che la scuola è luogo pubblico che sostanzialmente appartiene a loro e al loro modo di agire è affidato. Tutti gli organi collegiali concordano nel ritenere che, sia il modo di esprimersi, sia l'abbigliamento, dovranno essere conformi al rispetto e alla discrezione.*

*ART 1. L'assegnazione degli alunni tra sede centrale e succursale viene effettuata di norma in base alla richiesta all'atto dell'iscrizione in prima classe. Nel triennio, l'Istituto, per motivi di organizzazione interna della scuola stessa, potrebbe deliberare lo spostamento di un gruppo classe o di singoli alunni da una sede all'altra.*

*ART 2. L'orario di inizio delle lezioni e l'orario definitivo sono stabiliti sulla base dei criteri indicati dal Consiglio d'Istituto sentite le proposte del Collegio dei Docenti. Gli studenti che ritardano oltre 10' dall'inizio della 1<sup>a</sup> ora non potranno entrare in aula all'inizio della seconda ora se non muniti di apposito permesso rilasciato dalla Dirigenza Scolastica o dal docente delegato. Nel caso in cui i ritardi siano abituali o non giustificati, si procederà ad avvertire le famiglie. L'entrata nelle ore successive non è ammessa. Eventuali eccezioni devono essere autorizzate dal Dirigente scolastico o da un suo delegato previa presentazione della relativa documentazione o mediante giustificazione diretta, circostanziata del genitore o di chi ne fa le veci.*

*ART 3. In presenza di assenze, ritardi, ripetuti e immotivati, l'alunno non verrà riammesso alle lezioni finché non si presenterà a scuola accompagnato dai genitori.*

*Il numero massimo di assenze saltuarie non può essere superiore ai 20 giorni (dal computo dei 20 giorni vengono escluse le assenze per malattie certificate).*

*Il numero massimo di ritardi più le uscite anticipate non deve superare le 20 ore.*

*Dopo i primi 5 ritardi, il coordinatore di classe ne dà comunicazione alla famiglia. Per i ritardi successivi alle 10 ore l'alunno sarà ammesso a scuola solo se accompagnato dal genitore.*

*Superati i limiti su indicati, il Consiglio di classe procede all'assegnazione del 6 in condotta.*

*ART 4. Gli alunni possono richiedere il permesso di uscita anticipata solo per gravi e giustificati motivi, di volta in volta valutati dalla Dirigenza Scolastica e dovranno essere prelevati da uno dei genitori. I maggiorenni, invece, qualora la famiglia dia il consenso, (autorizzazione scritta con fotocopia di documento) possono, su propria richiesta, uscire anticipatamente.*

- ART 5. *Nel corso delle ore di lezione, gli studenti possono lasciare l'aula solo previa autorizzazione dell'insegnante di turno e non più di uno alla volta e non in maniera reiterata.*
- ART 6. *Al cambio dell'ora di lezione, gli studenti non devono allontanarsi dalle aule. Il docente responsabile annoterà eventuali non presenti in aula e, dopo ripetute annotazioni, saranno presi i dovuti provvedimenti disciplinari.*
- ART 7. *Durante l'intervallo gli allievi possono rimanere in aula, possono circolare nei corridoi e negli spazi all'aperto di dispone la scuola. Il servizio di vigilanza è affidato ai docenti di turno ed ai collaboratori scolastici. Gli alunni della sede Succursale possono accedere al bar durante l'intervallo, prima delle ore 8.00 e dopo la fine delle lezioni. Poiché risulterà impossibile che tutti gli alunni possano essere serviti durante l'intervallo, un delegato di ogni classe potrà consegnare al commesso del bar, entro la terza ora, una lista dei generi alimentari necessari che troverà, in una busta già pronta, al banco del bar al momento dell'intervallo*
- ART 8. *Considerato che il rispetto dell'ambiente in cui si lavora e si studia è un dovere fondamentale di tutte le persone, per ogni danno arrecato alle strutture e a qualsiasi bene dell'istituto, nell'impossibilità di individuare il responsabile, le spese occorse per il ripristino, saranno addebitate agli alunni.*
- ART 9. *Le assenze degli studenti devono essere giustificate sul libretto delle giustificazioni. Le assenze di oltre cinque giorni consecutivi vanno documentate con certificato medico. I ritardi e le assenze saranno controllati periodicamente dal docente coordinatore allo scopo di sensibilizzare gli studenti e le famiglie ad una frequenza più assidua e responsabile. Qualora le assenze non siano giustificate in tempi brevi, gli alunni saranno ammessi in classe solo se accompagnati dai genitori. L'acquisizione della capacità d'agire, mentre conferisce agli alunni maggiorenni la facoltà di firmare da soli le giustificazioni, non esonera la scuola dall'informare le famiglie di particolari situazioni inerenti alla disciplina ed al profitto (OM 29.2.80 n.61).*
- ART 10. *Le assenze collettive degli studenti motivate da iniziative indette da organizzazioni studentesche e/o sindacali vanno comunque giustificate in quanto la scuola non può sostituirsi alla responsabilità giuridica dei Genitori. Le assenze collettive, non motivate, non sono ammesse; in tal caso il Consiglio di classe, convocato tempestivamente dal coordinatore, le valuterà e adotterà i provvedimenti che riterrà più opportuni.*
- ART 11. *E' tassativamente vietato fumare nei locali scolastici ( corridoi, aule, bagni, aula magna, palestra e spogliatoi). Tale divieto riguarda indistintamente personale scolastico e alunni. In caso di inadempienza saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa. E' consentito fumare durante la ricreazione solo negli spazi esterni previsti dalla legge.*
- ART 12. *E' tassativamente vietato tenere accesi i telefoni cellulari e altri dispositivi e apparecchi auricolari elettronici durante lo svolgimento dell'attività didattica. I docenti sono autorizzati a sequestrarli e riconsegnarli al termine della lezione. In caso di recidiva verranno convocati i genitori ai quali saranno restituiti. Si fa comunque riferimento alla vigente normativa anche per ciò che riguarda il trattamento di dati personali e/o sensibili anche tramite i dispositivi elettronici.*
- ART 13. *Gli alunni sono tenuti a custodire diligentemente il proprio cellulare o qualsiasi altro apparecchio elettronico; In caso di furto o danneggiamento la scuola non è responsabile.*
- ART 14. *I provvedimenti disciplinari, aventi sempre finalità educative devono essere proposti dal personale docente con succinta e precisa esposizione dei fatti. A seconda della gravità verrà inoltrata la*

verbalizzazione al dirigente scolastico che potrà convocare le parti per chiedere osservazioni e chiarimenti sul caso in oggetto, prima di applicare la normativa vigente (D.P.R. 24 GIUGNO 1998 N. 249 e DPR 235/2007).

ART 15. Per l'uso del materiale tecnico scientifico a disposizione dell'istituto che dovrà effettuarsi alla presenza di un insegnante responsabile e/o dell'assistente tecnico, si fa riferimento al relativo regolamento.

ART 16. Premesso che la biblioteca dell'istituto deve favorire l'integrazione dell'insegnamento con la ricerca individuale di gruppo e deve offrire agli studenti la possibilità di approfondire la loro personale cultura, i docenti devono garantire giornalmente la fruizione del servizio secondo l'orario stabilito. Per le modalità di consultazione di testo si fa riferimento al regolamento della biblioteca.

ART 17. Nel Piano dell'Offerta Formativa saranno previste anche attività extracurricolari.

ART 18. Tutte le componenti della scuola hanno diritto a riunirsi nei locali dell'Istituto nelle ore non di lezione, previa comunicazione scritta al Dirigente Scolastico con l'indicazione del o dei promotori che si assumono la responsabilità dell'ordinato svolgimento delle riunioni.

ART 19. Tutte le componenti dispongono di spazi murali per l'affissione di manifesti, circolari, ecc., che non siano in contrasto con le norme civili e penali. Di tutto il materiale affisso o diffuso, con autorizzazione della Dirigenza Scolastica, deve essere individuabile l'organo responsabile.

ART 20. I rappresentanti degli alunni negli organi collegiali possono, previa autorizzazione scritta della Dirigenza Scolastica, riunirsi per svolgere attività di coordinamento relative alla vita scolastica.

ART 21. Previa comunicazione alla Dirigenza Scolastica, gli studenti possono utilizzare in orario pomeridiano e comunque non coincidente con le lezioni, appositi spazi dell'Istituto per attività musicali, teatrali, cinematografiche ecc., specialmente se programmate.

ART 22. I genitori possono incontrarsi con gli insegnanti secondo l'orario dei docenti affisso all'albo dell'Istituto e previo appuntamento. Il Collegio Docenti prima, e Consiglio d'Istituto dopo, stabiliranno i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'Istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra Istituto e famiglie. (vedi CNCS)

ART 23. È fatto divieto di svolgere propaganda elettorale all'interno dei locali della scuola, fatta eccezione per la propaganda relativa alla elezione degli organi collegiali. È fatto divieto di distribuire qualsivoglia materiale durante le ore di lezione. È fatto divieto di distribuire, diffondere o affiggere materiale che offenda e turbi la sensibilità di qualunque persona.

ART 24. Per i viaggi d'istruzione, si fa riferimento al relativo regolamento

ART 25. Per l'utilizzo della palestra si fa riferimento al relativo regolamento.

ART 26. Il presente regolamento [sentite le componenti del Consiglio d'Istituto, approvato dal Collegio dei Docenti, adottato dal Consiglio d'Istituto] verrà affisso all'Albo e in ogni aula affinché tutte le componenti possano prenderne visione.

ART 27. Fanno parte della Commissione di garanzia istituita all'interno del Consiglio di Istituto i seguenti membri:

1. Dirigente Scolastico
2. 1 docente nominato dal Collegio Docenti

3. *1 genitore nominato nella riunione per la candidatura alle elezioni del Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti del Consiglio di classe*
4. *1 allievo nominato dal comitato studentesco*
5. *1 rappresentante del personale ATA designato dalla stessa componente.*